



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
Sezione Galdino Cozzi

ELEZIONI EUROPEE

8 e 9 Giugno 2024

Alla data stabilita non mancano molti giorni e chi ha deciso di recarsi alle urne ha non “solo” l'imbarazzo della scelta per i candidati, ma deve soprattutto chiedersi, da che parte stare.

Come in tutte le competizioni elettorali si tratta di scegliere persone che abbiano a cuore il futuro dell'Europa. Un futuro di continuità democratica, di giustizia sociale, di economia condivisa ma anche e soprattutto di NON guerra. In poche parole un “amante” del Bene Comune e scegliere, non è affatto semplice!

La società, il mondo intero, cioè tutti noi, abbiamo raggiunto un grado di complessità notevole, di difficile interpretazione e, quindi, di difficile soluzione. Il “Vecchio Continente”, con il contributo di tutti, ha il dovere di rinnovarsi, di collocarsi autorevolmente nei confronti degli altri Paesi riguardo alla competizione economico/finanziaria globale, al clima, al lavoro, al welfare, ai nuovi e catastrofici scenari di guerra, e a molti altri problemi che chiedono risposte lungimiranti e al di sopra dei singoli Stati nazionali.

Può apparire come un'affermazione scontata, ma nonostante le buone cose realizzate, il Parlamento europeo ha sui propri tavoli ancora molti nodi da sciogliere.

A fronte di tutto questo e di altro, come è possibile pensare di non recarsi alle urne, rinunciando al proprio diritto/dovere di cittadino?

Siamo tutti connessi, sia individualmente che a livello globale.

Usciamo dallo “stato pandemico” elettorale! L'astensione non offre soluzioni!

Non ricadiamo nelle solite frasi: tanto non cambia nulla! Il mio singolo voto non serve a nessuno! Cosa vuoi che sia un voto in più o in meno!

E' vero, la politica in generale ci ha delusi, in alcune situazioni ha preso decisioni non in linea col nostro pensiero e tutto questo ci ha scoraggiati.

Si tratta di ri-diventare protagonisti nella e della propria vita, della comunità europea e, quindi del nostro futuro.

L'invito delle Acli è quello di non lasciar passare la Storia senza lasciare la propria impronta, che, se pur piccola e non molto profonda, comunque offre la possibilità a chi la segue di raggiungere importanti traguardi.

L'Europa ti attende: Non deluderla!